



Comune di Siena

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

del 15/06/2017 N° 227

OGGETTO: CONCESSIONI PER INTERVENTI NEL SOTTOSUOLO – INDICAZIONI PROCEDIMENTALI E MODIFICA IMPORTI RELATIVI AI COSTI DI ISTRUTTORIA

Nome	Presente	Assente
VALENTINI BRUNO	X	
MANCUSO FULVIO	X	
FERRETTI ANNA		X
PALLAI SONIA	X	
TARQUINI TIZIANA		X
BALANI MAURO	X	
MAGGI STEFANO	X	
MAZZINI PAOLO	X	
TAFANI LEONARDO	X	
VANNOZZI FRANCESCA		X

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Valentini Bruno
Dott.ssa Diodorina Valerino

OGGETTO: CONCESSIONI PER INTERVENTI NEL SOTTOSUOLO – INDICAZIONI PROCEDIMENTALI E MODIFICA IMPORTI RELATIVI AI COSTI DI ISTRUTTORIA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la razionalizzazione dell'impiego del suolo e del sottosuolo in riferimento al complesso dei servizi tecnologici a rete, la disciplina di azioni e comportamenti cui devono uniformarsi i soggetti che realizzano interventi nel suolo/sottosuolo di proprietà comunale, oltre che la determinazione dei correlati canoni e costi a carico dell'utenza ha costituito oggetto di diversi atti deliberativi quali:

- C.C. n. 178 del 11/06/2002 “Regolamento per la concessione e gli interventi del sottosuolo, per la realizzazione di infrastrutture sotterranee per il contenimento di pubblici servizi e per il loro uso da parte degli operatori”;
- G.C. n. 529 del 02/10/2002 “Indennità di ristoro di cui alla delibera consiliare 178/2002 e ulteriori criteri attuativi- Determinazioni”, successivamente modificata con deliberazione G.C. n. 612 del 03/12/2003 ;
- C.C. n. 126 del 27/04/2017 “Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone”;

Atteso che

- dall'adozione (anno 2002) del Regolamento per il rilascio delle concessioni per interventi nel sottosuolo sopra richiamato ad oggi, sono intervenuti significativi cambiamenti sia sotto il profilo tecnico - sviluppo tecnologico/strumentale e alla conseguente applicazione di nuove modalità operative di intervento/potenziamento delle infrastrutture sotterranee legate soprattutto alla telecomunicazione – sia con riguardo alla semplificazione amministrativa;
- che è emersa quindi l'esigenza di meglio precisare ed integrare alcuni passaggi procedurali – compresi i costi a carico dell'utenza, da rimodulare in ragione del grado di complessità istruttoria sostenuto dagli Uffici – già previsti da alcune delle deliberazioni sopra richiamate, per rendere possibile una risposta all'utenza più efficace e adeguata all'odierna azione amministrativa;

Preso atto che l'Amministrazione Comunale riconosce l'interesse pubblico:

- a pianificare e coordinare tutti gli interventi nel sottosuolo per razionalizzarne l'impiego e ottimizzare per quanto possibile la qualità dei servizi resi;
- a collaborare con tutti gli operatori e gestori dei servizi a rete per mantenere ed assicurare procedure trasparenti ed uniformi;
a compensare le maggiori spese sostenute in occasione dei lavori nel sottosuolo per gestire la viabilità, recuperare il degrado delle pavimentazioni stradali e i disagi arrecati alla cittadinanza;

Riscontrato, più in particolare, che:

- le maggiori criticità si registrano nell'articolazione e gestione delle procedure relative alle occupazioni di urgenza per pronto intervento;
- nella gestione di tali procedimenti, così come per le richieste di proroga, il carico istruttorio svolto dagli uffici (gestione pratica ed eventuale sopralluogo) può considerarsi minore rispetto ai procedimenti ordinari;

- pertanto le spese di istruttoria a carico dell'utenza, oggi fissate nell'Allegato 1 alla deliberazione G.C. n. 529/2002 in modo univoco in 120 euro, possono essere differenziate e articolate secondo il tipo di concessione richiesta: prima domanda, proroga o regolarizzazione (sanatoria);

Considerato che per quanto sopra esposto è opportuno:

- provvedere a dettagliare alcune disposizioni contenute nel Regolamento per i lavori nel sottosuolo sopra richiamato e approvato con deliberazione C.C. n. 178/2002;
- modificare la deliberazione G.C. n. 529/2002 come successivamente modificata con deliberazione G.C. n. 612/2003 relativamente all'applicazione dell'indennità di civico ristoro e spese di istruttoria;

Richiamati in proposito:

* l'art. 14, comma 3 e 4 del Regolamento del sottosuolo:

3.- In caso di lavori di pronto intervento, il richiedente avvertirà immediatamente dell'inizio dei lavori, per le eventuali incombenze relative al traffico stradale, il Comando di Polizia Municipale nonché l'UpS (Ufficio per il sottosuolo), assumendosi tutte le responsabilità e provvedendo alle cautele del caso per non arrecare danni a persone o cose. Per tale procedura d'urgenza è ammessa anche la comunicazione a mezzo fax, telegramma o posta elettronica.

4.- Il richiedente, qualora si apportino modifiche strutturali e sostanziali degli impianti esistenti, è tenuto a produrre le regolari domande corredate della documentazione di cui all'art.12 comma 2 lettera (a) del presente Regolamento, entro trenta giorni dalla comunicazione. Data l'assenza di programmazione, riguardo a questi ultimi interventi, l'UpS accerterà l'effettiva urgenza dell'intervento.

* l'art. 6, comma 5 bis del Regolamento Cosap:

5 bis.- La mancata corresponsione delle somme dovute a titolo di canone, penali e sanzioni amministrative connesse alle occupazioni di suolo pubblico costituisce causa ostativa al rilascio o al rinnovo della concessione.

* l'art. 15 del Regolamento Cosap:

1.- Per far fronte a situazioni d'emergenza o quando si tratti di provvedere alla esecuzione di lavori che non consentono alcun indugio, l'occupazione può essere effettuata dall'interessato prima di aver conseguito il formale provvedimento di autorizzazione e/o di concessione, che verrà rilasciato a sanatoria.

2.- In tal caso oltre alla domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione e/o la concessione, l'interessato ha l'obbligo di dare immediata comunicazione dell'occupazione al competente ufficio comunale via fax o con telegramma. L'ufficio provvederà ad accertare se esistevano le condizioni d'urgenza. In caso negativo verranno applicate le eventuali sanzioni di legge, nonché quelle espressamente previste nel presente Regolamento.

3.- Per quanto concerne le misure da adottare per la circolazione si fa rinvio a quanto disposto a riguardo dall'art. 30 e seguenti del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada.

* l'allegato 1 – nella parte dedicata a “Spese d'istruttoria e sopralluogo” della deliberazione G.C. n. 529 del 02/10/2002, successivamente modificata dalla deliberazione G.C. 612/2003:

Le spese di istruttoria e dei relativi sopralluoghi a seguito della richiesta e successivo rilascio di alterazione suolo pubblico viene fissato in euro 120,00.

Ritenuto di provvedere in merito attraverso il presente atto, stabilendo, sotto il profilo procedurale, di dettagliare, nel rispetto delle disposizioni regolamentari (C.C. 178/2002 e CC 126/2017), le modalità operative per la gestione delle concessioni relative al pronto intervento, come segue:

Nei casi di lavori di pronto intervento il richiedente dovrà produrre richiesta di concessione a sanatoria entro trenta giorni dalla data di comunicazione, allegando la seguente documentazione:

1. copia della comunicazione
2. copia attestante l'avvenuto invio – tramite telegramma, fax o PEC - di immediata comunicazione dell'occupazione al competente ufficio comunale, di cui all'art.15, co.2 del Regolamento COSAP;

Per ogni intervento occorre produrre una richiesta.

Nella stessa richiesta possono essere indicati più interventi solo se effettuati nella stessa strada o in strade attigue.

Le concessioni a sanatoria sono soggette al pagamento di tutti gli oneri previsti per gli interventi programmati: diritti di istruttoria, diritti di segreteria, canone cosap, indennità di ristoro.

La mancata corresponsione degli oneri dovuti, compresi eventuali penali e sanzioni amministrative connesse all'occupazione a sanatoria, costituisce causa ostativa al rilascio o al rinnovo di altre concessioni riconducibili al medesimo richiedente come previsto dall'art. 6, comma 5bis del regolamento COSAP.

Ritenuto altresì di provvedere, attraverso il presente atto:

- a modificare la propria precedente deliberazione n.529 del 02/10/2002 - Allegato 1 – nella parte dedicata a “*Spese d'istruttoria e sopralluogo*” come segue:
Le spese di istruttoria e dei relativi sopralluoghi a seguito della richiesta e successivo rilascio di alterazione suolo pubblico, per tutti i lavori che comportano interventi di manomissione delle pavimentazioni stradali, sono fissate rispettivamente in:
€120 - per domanda presentata per la prima volta
€ 100 - per ogni successiva richiesta di proroga
€ 50 – per richiesta di concessione a sanatoria
- ad estendere la portata applicativa delle deliberazione n.612/2013 a tutti i lavori che comportano interventi nel sottosuolo anche se non collegati alla manutenzione o posa di infrastrutture per servizi a rete;

Visti gli art. 3,5,7 del D. Lgs. 30.4.1992, n. 285 Nuovo Codice della Strada;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma1 del D.lgs n. 267/2000 ;

Visto il D. Lgs. n.267/2000 Testo unico delle leggi sugli enti locali;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Con votazione unanime.

D E L I B E R A

con riferimento alle concessioni per interventi nel suolo/sottosuolo di proprietà comunale,

1. di approvare in attuazione delle disposizioni contenute nel Regolamento per la concessione e gli interventi del sottosuolo (C.C. 178/2002) e nel Regolamento COSAP (C.C. 126/2017), le modalità operative per la gestione delle concessioni relative al pronto intervento, dettagliando la procedura come segue :

Nei casi di lavori di pronto intervento il richiedente dovrà produrre richiesta di concessione a sanatoria entro trenta giorni dalla data di comunicazione, allegando la seguente documentazione:

- copia della comunicazione
- copia attestante l'avvenuto invio – tramite telegramma, fax o PEC - di immediata comunicazione dell'occupazione al competente ufficio comunale, di cui all'art.15, co.2 del Regolamento COSAP;

Per ogni intervento occorre produrre una richiesta.

Nella stessa richiesta possono essere indicati più interventi solo se effettuati nella stessa strada o in strade attigue.

Le concessioni a sanatoria sono soggette al pagamento di tutti gli oneri previsti per gli interventi programmati: diritti di istruttoria, diritti di segreteria, canone cosap, indennità di ristoro.

La mancata corresponsione degli oneri dovuti, compresi eventuali penali e sanzioni amministrative connesse all'occupazione a sanatoria, costituisce causa ostativa al rilascio o al rinnovo di altre concessioni riconducibili al medesimo richiedente come previsto dall'art. 6, comma 5bis del regolamento COSAP.

2. di modificare l' Allegato 1 della propria precedente deliberazione n.529 del 02/10/2002, come successivamente modificata con la deliberazione G.C. n.612/2013 – nella parte dedicata a “Spese d'istruttoria e sopralluogo” come segue:

Le spese di istruttoria e dei relativi sopralluoghi a seguito della richiesta e successivo rilascio di alterazione suolo pubblico, per tutti i lavori che comportano interventi di manomissione delle pavimentazioni stradali, sono fissate rispettivamente in:

€120 - per domanda presentata per la prima volta

€ 100 - per ogni richiesta di proroga

€ 50 – per richiesta di concessione a sanatoria

confermando la deliberazione 529/2002 come successivamente modificata con la deliberazione G.C. n.612/2013 in ogni altra sua parte;

3. di estendere la portata applicativa delle deliberazione n.529 del 02/10/2002, come successivamente modificata con la deliberazione G.C. n.612/2013, a tutti i lavori che comportano interventi nel sottosuolo anche se non collegati alla manutenzione o posa di infrastrutture per servizi a rete;

di dare mandato al Servizio Traffico, Mobilità e Trasporti e al Servizio Manutenzione Infrastrutture di attuare quanto disposto con il presente provvedimento.

Fatto verbale e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Diodorina Valerino

IL SINDACO
Dott. Valentini Bruno
